

► Consorzio Technapoli ◀

# Campania: aerospazio, sportello virtuale al via

Partnership con Quanta per favorire i neolaureati

NADIA PEDIICINO

Favorire l'ingresso di giovani laureati nel mondo dell'industria aerospaziale è l'obiettivo del partenariato siglato tra il Consorzio Technapoli e l'Agenzia per il lavoro Quanta. Il partenariato prevede la realizzazione di Waas (Work as a service), sportello virtuale attivato dal gruppo Quanta nell'ambito dei servizi già offerti dal portale Aerospazio Campania. La nuova piattaforma si prefigge lo scopo di far incontrare domanda e offerta di lavoro in ambito aerospaziale così da far incontrare le conoscenze dei giovani e le necessità delle imprese.

"L'obiettivo - spiega il presidente di Technapoli Luigi Iavarone - è portare a conoscenza, al di fuori dei confini territoriali e nazionali, le capacità, le conoscenze, le potenzialità tecnico-scientifiche e imprenditoriali dei giovani campani". Lo sportello, infatti, si avvale di una sezione interamente in inglese perché, come sottolineato da Iavarone, "il settore dell'aerospazio è fortemente internazionalizzato e i nostri giovani devono abituarsi all'idea di girare il mondo anche per incrementare le loro cono-



Luigi Iavarone

scenze". Aerospazio che in Campania vive una profonda crisi a seguito della vicenda Alenia. "Il

problema fondamentale relativo ad Alenia - secondo Iavarone - è capire se esiste una politica industriale dell'aerospazio in Campania che, allo stato, non si vede costringendo le piccole imprese a navigare a vista". Una crisi del settore, da cui tuttavia, secondo il leader di Technapoli, potrebbero nascere "grandi opportunità".

Lo sportello Waas è presentato nell'ambito del convegno "La storia dell'aerospazio in Campania", svoltosi presso la facoltà di Ingegneria dell'Università Federico II, cui fa seguito l'incontro sul tema "Aerospazio in Campania: un'opportunità di lavoro".

"Aerospazio Campania - spiega Antonio Ferrara, responsabile del portale Aerospazio Campania - è lo strumento che il Consorzio Technapoli gestisce quale canale di informazione, ma anche come piattaforma intorno alla quale costruire un'attività di networking nazionale e internazionale, che mette a disposizione degli operatori pubblici e privati gli strumenti necessari alla comunicazione e allo scambio di informazioni. In questa azione si inserisce l'attivazione del nuovo servizio, che intende avviare un nuovo link e una nuova piattaforma condivisa per l'incontro

tra domanda e offerta di lavoro in ambito aerospaziale".

"Qualche anno fa - ricorda Vincenzo Mattina, vice presidente Quanta - abbiamo creato nella nostra azienda una sezione dedicata al settore aerospaziale. Nell'arco di sei anni abbiamo impiegato 1.800 persone nel comparto, tra periti industriali e ingegneri. Il 50 per cento circa appartiene all'area meridionale. Poiché crediamo fortemente in questo settore, intendiamo incoraggiare i giovani a scegliere gli studi tecnici, creando anche le opportunità di lavoro. Da qui nasce l'accordo con Technapoli e l'apertura di uno sportello presso la Camera di commercio. Ad oggi nel settore aerospaziale abbiamo 250 persone assunte a tempo indeterminato".

Importante per la crescita del comparto aerospaziale in Campania è il contributo della Facoltà di Ingegneria, come riferisce Leonardo Lecce, ordinario di Strutture aerospaziali della Facoltà di Ingegneria dell'Università Federico II e presidente Aida (Associazione italiana aeronautica e astronautica-sezione di Napoli). "Da quando si è sviluppata la figura dell'ingegnere aeronautico, dal 1964 - sottolinea -, si sono laureati in questa facoltà 2.500 ingegneri aeronautici".

## I primi cento anni del comparto in un libro

Divulgare le competenze e la professionalità che la nostra regione vanta nel settore aerospaziale. Da questo desiderio nasce il libro "Un secolo del settore aeronautico campano. Una storia poco conosciuta" edito da Denaro Libri e scritto da Sergio Mazarella, dirigente Attività produttiva della Regione Campania e responsabile del cluster "Campania Aerospace".

"Nell'approfondire la conoscenza del settore per motivi di lavoro - dice Mazarella - sono rimasto colpito anche dalle interessanti storie personali, dalla passione per il volo e per la tecnologia di tanti imprenditori e tecnici campani che spesso si sono tramandate da padre in figlio. Ormai è quasi un secolo che si producono aerei in Campania. Mi è sembrato perciò doveroso cercare di diffondere queste storie. Il comparto in Campania oggi rappresenta, con circa 10mila addetti, approssimativamente il 25 per cento dell'intero settore italiano". Per acquistare il libro: [www.denaro.it](http://www.denaro.it).

N. P.

